

# Murdoch avanza: i programmi Sky arrivano su Fastweb

## Accordo con la società milanese dopo il fallimento del negoziato con Telecom

di Laura Matteucci / Milano

**SINERGIE** Accordo fatto tra Fastweb e Sky Italia per distribuire sulla piattaforma di Fastweb l'intera offerta televisiva della pay tv satellitare che fa capo al gruppo News Corporation. Un accordo strategico-commerciale (non sono previsti scambi azionari) che

arriva subito dopo il tramonto della grande intesa tra il magnate australiano Rupert Murdoch e la Telecom dell'ex presidente Marco Tronchetti Provera. L'intesa permetterà alle aziende di integrare i servizi offerti ai rispettivi clienti proponendo anche quelli dell'altro operatore. Così, la società di telecomunicazioni ed internet fondata da Silvio Scaglia potrà proporre tutti i programmi della piattaforma satellitare. E l'azienda di Murdoch potrà promuovere, in aggiunta ai

suoi canali (un centinaio), anche i servizi di fonìa ed internet veloce di Fastweb. Le due società prevedono che, nel corso del primo trimestre 2007, l'offerta completa della tv satellitare sarà disponibile sulla rete iptv di Fastweb (una piattaforma controllata, cui è difficile accedere tramite Internet, con cui l'utente interagisce direttamente), e che Sky sarà in grado di proporre ai suoi clienti anche il pacchetto di telefonia ed internet veloce di Fastweb. Fastweb sostiene che al momento non è possibile quantificare gli impatti economico-finanziari dell'accordo. Il mercato comunque reagisce bene, Fastweb ha registrato in Borsa un incremento dell'1,4%. Attualmente Fastweb già distribu-

isce, sulla propria piattaforma iptv, i pacchetti premium di Sky - calcio, sport e cinema. Dal punto di vista del consumatore, l'accordo rappresenta un arricchimento dell'offerta tv di Fastweb, perché tutta la programmazione di Sky sarà disponibile sulla rete Fastweb. Oltre ai pacchetti già disponibili, saranno visibili anche gli oltre 60 canali del pacchetto Mondo Sky (intrattenimento, documentari, news, musica, programmazione per ragazzi). Per il consumatore migliora anche il servizio offerto da Sky, perché aumenta le possibilità di accesso alla sua offerta televisiva estendendola anche alla rete Iptv di Fastweb. Inoltre, Sky offrirà i servizi di telefonia e internet a banda larga di Fastweb a condizioni vantaggiose. Quindi dal 2007 gli abbonati Sky via satellite potranno scegliere di ampliare l'offerta con i servizi di telefonia e internet a banda larga di Fastweb e un abbonato che riceve Sky con la parabola potrà passare ad un abbonamento via rete Iptv di Fastweb. Così come un abbonato che riceve Sky via rete Iptv di Fastweb potrà passare ad un abbonamento Sky con parabola.



Il magnate di Sky Rupert Murdoch. Foto Ansa

### Mondiali di calcio, vendite record di apparecchi tv

Il campionato mondiale di calcio ha avuto un effetto positivo sulle vendite di televisori, con particolare riferimento ai televisori a schermo piatto come Lcd e plasma. Secondo l'Aires, l'associazione che riunisce le principali aziende e gruppi distributivi di elettrodomestici ed elettronica di consumo, si è trattato di una vera e propria corsa all'acquisto. L'impatto, osserva l'Aires, è stato considerevole al punto che il totale del mercato, che fino al bimestre aprile-maggio aveva un segno fortemente negativo, nel bimestre giugno-luglio ha avuto un impulso notevole e le previsioni a fine 2006 potrebbero avvicinarsi ai valori del 2005. In particolare, nel bimestre interessato dalla manifestazione sportiva, le vendite di televisori a schermo piatto sono incrementate dell'80% a volume e del 66,3% a valore, mentre sino al periodo antecedente registravano un incremento del 62% circa a volume. Ancor più nel dettaglio, c'è stata una crescita relativa al segmento degli schermi di grande dimensione, dai 42 pollici in su. Questa categoria ha più che raddoppiato le vendite a volume e, visto il prezzo medio molto alto, ha contribuito in modo determinante allo sviluppo del mercato del settore, che nel bimestre cresce di oltre il 15%.

## Rcs, passa a Roma l'inchiesta per aggio

Passerà a Roma il fascicolo milanese dell'inchiesta per aggio sul tentativo di scalata al «Corriere della Sera», organizzato dall'immobiliarista Stefano Ricucci.

Lo si è appreso alla fine di un incontro tra i pm di Milano e di Roma, avvenuto in Procura nel capoluogo lombardo. I pm romani Cascini, Sabelli e Lori sono a Milano per sentire il finanziere bresciano Emilio Gnutti, Giampiero Fiorani e Gianfranco Boni, entrambi ai vertici della Banca popolare di Lodi fino a pochi mesi fa. Come detto ieri è stato il giorno dell'interrogatorio del finanziere bresciano Emilio Gnutti, sentito come testimone assistito, per poco più di mezz'ora, ieri in Procura a Milano dai pm romani. Il finanziere, indagato in procedimento connesso, ha risposto alle domande.

Dei particolari dell'interrogatorio nulla è trapelato. Si è solo saputo, in termini generici, che i temi dell'interrogatorio hanno riguardato le finalità della scalata al gruppo editoriale che controlla il Corriere della Sera e quali siano stati gli strumenti finanziari usati da Stefano Ricucci per cercare di metterla in atto. Il finanziere bresciano avrebbe comunque negato con forza di aver partecipato a qualsiasi operazione finanziaria messa in atto da Ricucci per impadronirsi della Rcs.

Domani i pm romani saranno ancora "ospiti" della procura milanese ed ascolteranno l'ex ad di Bpi Giampiero Fiorani per confrontarne poi le dichiarazioni con quelle rilasciate da Gnutti. **gi.ca.**

## «Tasso naturale di disoccupazione» A Phelps il Nobel dell'economia

Se non ci avesse pensato la Royal Swedish Academy of Sciences, molto probabilmente il Nobel per l'Economia allo studioso statunitense Edmund Phelps avrebbero dovuto assegnarlo tutti quei Paesi che da anni cercano di ridurre a zero il proprio tasso di disoccupazione. Il contributo probabilmente più famoso di Phelps alla teoria economica è infatti il concetto del «tasso naturale di disoccupazione», ovvero un livello di disoccupazione non eliminabile e collegato a tutte le imperfezioni e le carenze di informazione che colpiscono il mercato del lavoro. Phelps (nato il 26 luglio 1933 nell'Illinois) ha vinto il Nobel, ed il milione di euro che l'accompagna, proprio per la teoria che ha portato alla definizione di tale concetto: un'idea, sviluppata insieme al premio Nobel per l'economia del 1976, Milton Friedman, che smentiva quella neoclassica di Phillips, per cui la relazione fra inflazione e disoccupazione era stabile ma inversa, visto che per ridurre l'una era necessario aumentare l'altra. «Il lavoro di Phelps - si legge nelle motivazioni - ha fondamentalmente cambiato la nostra visione sul modo in cui opera la macroeconomia» e ha contribuito «a migliorare la comprensione dei conflitti e della cooperazione nell'ambito della teoria dei giochi», oltre che ad «anzillare l'importanza del capitale umano per la crescita delle imprese». Ed infatti il merito maggiore di Phelps è stato quello di aver fornito la prima spiegazione logica a quella stagflazione (crescita simultanea dell'inflazione e della disoccupazione) che stava piagando numerose economie nel corso degli anni '70.

# Intesa-Sanpaolo, manca solo il nome

## Giovedì il via libera, ieri la comunicazione ufficiale all'Antitrust

/ Milano

**PASSAGGI** Due nomi in ballottaggio per la futura banca numero uno in Italia: Sanpaolo Intesa, o forse un nome tutto nuovo, ancora da definire. Giovedì, salvo sorprese, i cda delle due banche daranno il via libera alla fusione per poi convocare le rispettive assemblee degli azionisti. In particolare la cessione di circa 600 sportelli (Cariparma, Friuladria e altri 140 filiali) da parte di Banca Intesa al Credit Agricole e una più puntuale verifica delle prospettive industriali del Sanpaolo rispetto a quelle presentate a fine agosto al momento dell'annuncio della fusione.

A questo proposito sono all'opera, giorno e notte, gli advisor delle due banche e il loro lavoro terminerà solo a poche

ore dall'inizio dei consigli. La pressione del Santander, che non ha ancora individuato un advisor, non sembra preoccupare i vertici dei due gruppi visto che la banca spagnola con la sua quota non può condizionare né fatti l'operazione e non sembra raccogliere alleati sfavorevoli tra gli azionisti. A Milano si continua a lavorare sul dossier. Entro poche ore dovrebbe arrivare l'accordo globale chiesto dall'Agricole che, in sostanza, otterrà sportelli e ridarà a Intesa la ex Nextra. Si stanno definendo an-

Atteso nelle prossime ore l'accordo su Nextra tra l'istituto milanese e il Crédit Agricole

che gli ultimi dettagli sui prezzi per arrivare a un'intesa complessiva anche con la Fondazione Cariparma. Il dossier deve essere comunque definito entro questa sera per rispettare i tempi tecnici necessari. Prima del cda Intesa dovrà riunirsi anche il cda dell'agricole per dare sancire il via libera all'accordo. La bozza di statuto della nuova entità è stata inviata venerdì scorso alla Banca d'Italia, oltre che all'antitrust, dopo il precedente via libera da parte di Palazzo Koch sul sistema dualistico di governance che verrebbe introdotto per la prima volta in Italia. Per quanto riguarda infine Eurizon il programma prevede la conferma della quotazione in borsa: resta da decidere se lo sbarco al listino avverrà entro fine anno oppure nei primi mesi del prossimo. Dipende da tempi e modalità che saranno decisi per il rientro della ex

Nextra nel perimetro della nuova banca con la possibile necessità di una revisione del prospetto. Ininfluente, al momento, sembrano le pressioni delle generali, socio e partner assicurativo di intesa poiché, si sostiene, non sarebbe il caso di favorire un gruppo piuttosto che un altro. Ieri, intanto, mentre in Borsa i titoli facevano segnare i nuovi massimi (Intesa sale dell'1,76% a 5,365, il livello più alto dal febbraio 2001, mentre il San Paolo guadagna l'1,13% a 17,16 euro, nuovo record da marzo 2001), le due banche hanno notificato la fusione all'Antitrust. Con i rialzi di ieri il concambio teorico sul mercato tra i titoli Intesa e San Paolo si attesta a circa 3,2, riducendo così le distanze dal rapporto di concambio di 3,115 azioni di Milano per ogni titolo di Torino fissato dai cda delle due banche.

### BREVI

#### Comital Saiag I sindacati chiedono certezze sul passaggio di proprietà

Se non ci sarà un chiarimento in tempi brevi sul passaggio di consegne della proprietà della Comital Saiag al fondo di Carlo De Benedetti M&C, i sindacati decideranno nuove iniziative di lotta. Lo ha deciso il coordinamento dei delegati di tutti gli stabilimenti del gruppo del Nord Italia, che si è riunito presso la Cisl di Alessandria. «Siamo preoccupati - spiega Federico Bellono della Fiom - per le notizie relative alle perplessità espresse da alcuni istituti di credito sul piano di salvataggio. Il cambio di proprietà non è ancora avvenuto e non è neppure scontato al 100%. Se non ci sarà un chiarimento decideremo una nuova mobilitazione».

#### Porto di Napoli Allarme del Consorzio container: a rischio 900 posti di lavoro

Sono a rischio novecento posti di lavoro nel porto di Napoli. A lanciare l'allarme è il Conateco, il consorzio napoletano dei terminal container, insieme ai rappresentanti degli spedizionieri e del comparto doganale. «Se nel giro di un mese non verrà decongestionato il traffico di container saremo costretti a mettere in mobilità 150 nostri dipendenti, cui andranno ad aggiungersi i lavoratori dell'indotto. Attualmente, tra spedizionieri, trasportatori, agenzie marittime e addetti alla sicu-

rezza, l'indotto conta circa 2mila unità: se la situazione non cambia, un buon 40% andrà a casa».

#### Ex Benelli Non paga l'affitto: sfrattata la Badoni di Calenzano

Ufficiale giudiziario e forze dell'ordine si sono presentati ieri alla Badoni (ex Benelli) di Calenzano, alle porte di Firenze, intimando all'azienda di chiudere per il mancato pagamento dell'affitto. Lo sfratto è stato poi rinviato a venerdì 13 ottobre. Nel frattempo il sindacato verificherà se il gruppo lombardo che aveva acquistato l'ex Benelli, e che continua a produrre presse e altri macchinari, intende saldare gli arretrati alla proprietà dell'immobile ed evitare così la chiusura della fabbrica. Attualmente gli operai occupati sono 25.

#### Auto di lusso La Bmw supera nelle vendite la Mercedes

Nuovo record di immatricolazioni per il gruppo Bmw che continua a sopravanzare la Mercedes, sua storica rivale. La casa di Monaco (incluse i marchi Mini e Rolls Royce) ha registrato in settembre un aumento dello 0,4% annuale delle consegne raggiungendo il record di 132.194 unità. In Italia il gruppo Bmw ha registrato un progresso del 2,4% delle consegne nel periodo gennaio-settembre raggiungendo le 71.778 unità. Anche le consegne di moto sono salite dell'11,8%.

**Abbonamenti 2006**

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero	1.150 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul CC postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma  
Bonifico bancario sul CC bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Ccd. Swift:BNLIITRE)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:  
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
abbonamenti@unita.it

**l'Unità**

Per la pubblicità su **l'Unità**

**PK** publkompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casareggi 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Affieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 168/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8335308	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Mantena 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
CUNEO, c.so Giolitti 2/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Francesca, ti siamo vicini nel momento della scomparsa della tua cara mamma

**ANNA MARIA GENTILE**

Toni, Roberto Gabriella, Rossella Stefano

**CARLO MANARESÌ**

ci ha lasciato. I compagni della sezione Pio La Torre sono vicini a Liliana e famiglia con la partecipazione e l'affetto di una lunga militanza condivisa.

Milano, 8 ottobre 2006

La sezione Anpi San Siro partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Presidente

**CARLO MANARESÌ**

amico e compagno di una vita spesa nell'impegno e negli ideali antifascisti.

Milano, 8 ottobre 2006

**EMANUELE AULISA**

Il gruppo Ds in Consiglio comunale e tutti i Ds del Comune di Lastra a Signa si associano al dolore della famiglia Aulisa per la prematura scomparsa del caro Emanuele.

Lastra a Signa 10 ottobre 2006